



COMUNE DI ANCONA

DECRETO DEL SINDACO

N. 13 del 09/05/2024

Oggetto: ATTRIBUZIONE FUNZIONI DI AUTORITA' COMPETENTE VAS AI SENSI DELLA L.R. 19/2023 AL DIRIGENTE DEL "SERVIZIO AMBIENTE, VERDE PUBBLICO, DECORO URBANO, DIFESA DELLA COSTA" ARCH. ROBERTO PANARIELLO.

Settore

Visto/parere di regolarità tecnica

Ancona, 09/05/2024

Il Dirigente Servizio
Risorse Umane e Gestione Documentale
(Dott.ssa Rossella Refe)

Copia del presente Decreto è da inviare ai sottoelencati destinatari.

UFFICI INTERNI

- Sindaco
- Segretario Generale
- Dirigente Direzione Finanze
- Dirigente Servizio Risorse Umane e Gestione Documentale
- Dirigente Ufficio Affari Istituzionali
- Segreteria (originale)
- Ragioneria
- Nucleo di Valutazione
- Albo Pretorio

SOGGETTI DEL DECRETO

- Arch. Roberto Panariello

Settore Ragioneria

Visto, si esprime parere di regolarità contabile, dando atto che il provvedimento non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Ancona, 9/05/2024

Per il Responsabile
dell'Area Risorse e Sviluppo Economico
Il Funzionario titolare di E.Q. delegato
Dott. Michele Camilletti

IL SINDACO

I – RICHIAMATI

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 644 del 07/12/2023 con la quale veniva approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente nonché il nuovo Allegato "A – A2- Riparto delle competenze tra i servizi", che ridefinisce e descrive le funzioni e competenze attribuite a tutte le strutture dell'Ente;
- il Decreto Sindacale n. 76 del 31/10/2023 con il quale sono state attribuite all'Arch. Roberto Panariello, ex art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000, per il periodo di tre anni a decorrere dal 01/11/2023, salvo proroga, e comunque non oltre l'attuale mandato amministrativo del Sindaco, le funzioni dirigenziali sul posto di Dirigente della "Direzione Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa" ridenominata, a seguito della citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 07/11/2023, "Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa";

II – DATO ATTO

- che la Legge Regionale 19/2023, recante la revisione globale degli strumenti urbanistici per il governo del territorio e la relativa pianificazione, dispone che per gli strumenti di pianificazione comunale l'autorità competente per la V.A.S. è individuata all'interno del Comune purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) separazione rispetto all'autorità precedente;
 - b) adeguato grado di autonomia;
 - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 29/01/2024 stabilisce, tra l'altro, che, ai fini del possesso dei sopraindicati requisiti, il Comune deve essere dotato di una struttura organizzativa di livello dirigenziale con competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, distinta dalla struttura di livello dirigenziale con competenze in materia di urbanistica, e che l'individuazione dell'autorità competente V.A.S. all'interno del Comune è effettuata con atto formale di organizzazione adottato dall'ente secondo il proprio ordinamento che dia conto della distinzione di competenze rispetto alla struttura competente in materia urbanistica;

III - RICHIAMATA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 21/03/2024 con la quale viene individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 19/2023, quale Autorità competente per Valutazione Ambientale Strategica, il "Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa", dando atto che la funzione debba essere esercitata dal relativo Dirigente il quale, nell'esercizio di tali funzioni, opera senza alcun vincolo e, dunque, senza il coordinamento del Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione Urbana e Ambientale, in modo da garantire tra loro autonomia e separazione e con la quale è stato integrato, all'uopo, l'Allegato "A A2- Riparto delle competenze tra i servizi" di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 07/12/2023;

IV – RILEVATO

- che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, tra gli obiettivi della VAS, vi sono i seguenti:
 - garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente;
 - contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi;
 - promuovere l'utilizzo di tale strumento per la stesura di piani e programmi statali, regionali e sovra comunali;

- assicurare l'effettuazione della valutazione ambientale per tutti quei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
e che, secondo l'art. 5, comma 1, del D.Lgs 152/2006, la Valutazione si configura quale *“processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio”*;
- che la Legge Regionale n. 19 del 30/11/2023, recante la disciplina della pianificazione per il governo del territorio regionale, precisa che la sostenibilità ambientale degli strumenti di pianificazione è assicurata attraverso la V.A.S.;

V – RITENUTO

di dovere pertanto procedere al conferimento della funzione di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica al Dirigente del *“Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa”*, conformemente a quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 21/03/2024;

VI - VISTI

- gli artt. 50, 107, 109, 110 del TUEL. D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1) Di attribuire, per tutte le motivazioni esposte nelle premesse parti integranti e sostanziali del presente atto, all'Arch. Roberto Panariello, Dirigente del *“Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa”* la funzione di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Ancona, per l'esercizio di tutte le funzioni previste dalla vigente normativa in materia, dalla data del presente Decreto e fino alla scadenza dell'incarico di Dirigente del *“Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa”* attribuito con Decreto Sindacale n. 76 del 31/10/2023;

2) Di stabilire che nell'esercizio della funzione di Autorità competente V.A.S. l'Arch. Panariello operi senza alcun vicolo di coordinamento da parte del Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione Urbana e Ambientale, garantendo così autonomia ed indipendenza tra loro;

3) Di stabilire che nell'esercizio delle funzioni di Autorità competente V.A.S. l'Arch. Panariello si avvalga del personale assegnato al *“Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa”*;

4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che le funzioni conferite con il medesimo rientrano nel trattamento economico già attribuito al Dirigente del “*Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa*”;

5) Di disporre che venga inoltrata apposita comunicazione circa l'individuazione ed il conferimento della funzione di Autorità competente V.A.S. del Comune di Ancona all'autorità competente V.A.S. della Provincia di Ancona e della Regione Marche;

6) Di dare atto che l'Arch. Roberto Panariello è autorizzato a trattare i dati personali, ai sensi del vigente GDPR Reg. UE n. 679/2016 e designato responsabile del trattamento dei dati nell'ambito delle attività e funzioni gestite nell'espletamento dell'incarico attribuito con il presente provvedimento assicurando la conformità del trattamento, ai sensi del GDPR Reg. UE n. 679/2016 e, in particolare all'art. 28 da intendersi qui integralmente richiamato e dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, in conformità alla prassi comunale ed ai corrispondenti registri delle attività formalmente approvati;

7) Di dare atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. 33/2013, che gli obblighi di trasparenza gravanti sul Dirigente le cui funzioni sono state attribuite con il presente Decreto Sindacale, sono riportati in maniera aggregata e analitica in relazione ai singoli procedimenti che fanno carico alla Direzione di che trattasi, nel P.T.P.C.T. adottato dall'Amministrazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31/01/2024 pro-tempore vigente e con i successivi emanandi. Detti obiettivi sono visibili nel sito istituzionale alla sezione “Amministrazione trasparente” seguendo il seguente percorso: Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Sindaco

Avv. Daniele Silvetti

Scheda pro TRASPARENZA relativa:

a Decreto / Ordinanza sindacale n. _____ del _____

a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente del Servizio

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) *“La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.” (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);*

b) *“Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)” (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);*

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli *“**incarichi**”* disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: *“Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)*

d) *La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)*

**Il Dirigente del Servizio
Risorse Umane e Gestione Documentale
(Dott.ssa Rossella Refe)**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (“atti e provvedimenti amministrativi”)

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR – General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante della privacy n. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014),

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO

Il Dirigente del Servizio
Risorse Umane e Gestione Documentale
(Dott.ssa Rossella Refe)

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO

Il Dirigente del Servizio

Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di “atti e provvedimenti amministrativi”.

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: “2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché' la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”.